

delle imposte per i lavoratori indipendenti - può essere integrata con altre ragioni legate alla specificità del nostro sistema fiscale (peso dell'evasione, ecc.).

3.2. *Analisi quantitativa della distribuzione dei buoni*

L'esperimento consente anche di introdurre ampie modifiche di tipo quantitativo al bilancio: infatti il valore dei buoni che possono essere allocati sulle diverse voci di spesa e di entrata è pari a 1.840.000 lire. La metà di questa cifra può essere utilizzata per variazioni positive.

Nell'insieme, l'utilizzo dei buoni è stato di circa il 14% del totale, pari a circa 300.000 lire per intervistato (il 20% della spesa *pro-capite* del comune di Torino).

La logica dell'esperimento sociale da noi effettuato è diretta a far rivelare le preferenze fiscali individuali in relazione, o meglio con riferimento ad una scelta collettiva consolidata ed espressa dal bilancio del comune in una certa fase temporale. E' quindi naturale cercare di costruire, in via di prima approssimazione, una misura del dissenso globale dei cittadini-elettori. Si è così scelta una misura della variabilità intorno ad un valore convenzionale, ossia intorno al valore monetario del bilancio effettivo. In altre parole, si è utilizzata, come misura di dissenso, la radice quadrata della sommatoria degli scarti tra la spesa o l'entrata di bilancio al quadrato divisa per il numero di voci in bilancio (5). Abbiamo quindi una misura del dissenso rispetto al valore monetario di ogni voce del bilancio.

Questa variabilità, ovviamente, non gode delle proprietà statistiche dell'errore *standard*. Ed il suo maggior difetto consiste nell'incapacità di cogliere la direzione del dissenso: non segnala infatti se il dissenso è grave perché si vuole più spesa pubblica, o perché se ne vuole di meno, oppure perché, a parità di spesa, si intende modificare la

5. Formalmente avremo DISSENSO =

$$\sqrt{\frac{\sum(s^0 - s)^2 + \sum(e^0 - e)^2}{14}}$$

in cui s ed e sono le spese e le entrate effettive di bilancio e s^0 e e^0 sono le spese e le entrate desiderate attraverso l'uso dei buoni.